

# CONSORZIO DI BONIFICA 3

## AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N° 53  
del 29 GIU. 2016

### OGGETTO

Riaccertamento ordinario  
residui attivi e passivi  
esercizio 2015 – D. Lgs.  
118/2011

L'anno **duemilasedici**, il giorno VENTINOVE del mese  
di GIUGNO, presso la sede dell'Assessorato  
Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca  
Mediterranea, sita in Palermo, Viale Regione Siciliana n° 2771;

Il **Dott. Antonino Drago**, Commissario Straordinario del Consorzio  
suddetto in virtù dei poteri che gli provengono dal D.A. n° **05/Gab.**  
dell' **11 febbraio 2016**, con l'assistenza del Direttore Generale **Ing.**  
**Pieralberto Guarino**, che assume le funzioni di Segretario;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S.  
n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di  
Bonifica 3 - Agrigento;

VISTA la deliberazione n° 31 del 26/11/1997 con cui è stato adottato lo  
Statuto consortile, successivamente modificato ed integrato, in  
ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 168 del 22/23 luglio  
2008, con deliberazione n° 75 del 29/09/2008;

VISTA la nota prot. n° 115230 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato  
Regionale Agricoltura e Foreste ha trasmesso, per i consequenziali  
adempimenti, copia della deliberazione della Giunta di Governo della  
Regione Siciliana n° 458 del 13/11/2009 con la quale la stessa ha  
espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 75 del  
29/09/2008 e n° 81 del 15/10/2008, adottate da questo Ente, concernenti  
modifiche allo Statuto;

VISTO il D.P.R.S. n° 92/S.6/S.G. del 29/02/2012 con cui sono state  
approvate le modifiche allo schema tipo dello Statuto dei Consorzi di  
Bonifica della Regione, giusta delibera della Giunta Regionale di  
Governo n° 168 del 22/23 Luglio 2008;

VISTA la Determina del Direttore Generale n° 31 del 07/06/2016 con la  
quale è stata autorizzata la gestione provvisoria del Bilancio dell'Ente,  
per l'Esercizio Provvisorio in corso, fino al 30/06/2016;

ASSUNTI i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 7 dello Statuto consorziale;

VISTO il D.P.R.S n° 661 del 14/05/2008 con cui è stata disposta la cessazione dell'attività degli Amministratori dei Consorzi di Bonifica della Sicilia, con decorrenza 14/06/2008, ed è stata affidata, a far tempo dalla predetta data, la gestione ordinaria dei Consorzi di Bonifica al Dipartimento Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste;

VISTO il D.A. n° 05/Gab. del 11/02/2016 con il quale il Dott. Antonino Drago è stato nominato Commissario Straordinario di questo Consorzio;

VISTO il provvedimento prot. n° 687/688 del 26/01/2015 con il quale sono state conferite all'Ing. Pieralberto Guarino le funzioni di Direttore Generale di questo Consorzio;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e modifiche ed integrazioni;

ATTESO che l'art. 3 - comma 4 del predetto decreto legislativo stabilisce che "al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento..... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

VISTA la circolare n° 7 del 14 marzo 2016 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Bilancio e Tesoro Servizio V avente per oggetto "Armonizzazione dei sistemi contabili D.Lgl n. 118/2011 e s.m.i.- Riaccertamento ordinario dei residui"

ATTESO che il riaccertamento ordinario dei residui consiste nel verificare, sistematicamente:

- a) I crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) I crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) I crediti riconosciuti insussistenti o prescritti;
- d) I debiti riconosciuti insussistenti o prescritti;
- e) I crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a causa di errori materiali o per riclassificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) I crediti e i debiti imputati all'esercizio concluso che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessaria la reimputazione all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi da mantenere, da ridurre od eliminare sulla base dell'attualità delle ragioni del mantenimento, allegati alla presente deliberazione (Prospetti 1,2,3 e 4);

PRESO ATTO che si rende necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, del il fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

ATTESO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati, (al netto di quelli definitivamente cancellati e dei quelli finanziati con accertamenti) e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati al netto di quelli che finanziano gli impegni, risulta così costituito:

| REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTI ED IMPEGNI AGLI ESERCIZI DI COMPETENZA |                       |                       |            |                       |
|---|-----------------------|-----------------------|------------|-----------------------|
|   | ANNO 2016             | ANNO 2017             | ANNO 2018  |                       |
| RESIDUI ATTIVI PARTE CORRENTE                                     | € 4.657.392,34        | € 3.986.150,02        | € -        | € 8.643.542,36        |
| RESIDUI ATTIVI PARTE CAPITALE                                     | € 669.032,93          | € 7.046,00            | € -        | € 676.078,93          |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€ 5.326.425,27</b> | <b>€ 3.993.196,02</b> | <b>€ -</b> | <b>€ 9.319.621,29</b> |
| RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE                                    | € 3.956.715,73        | € 3.926.608,96        | € -        | € 7.883.324,69        |
| RESIDUI PASSIVI PARTE CAPITALE                                    | € 1.451.821,27        | € -                   | € -        | € 1.451.821,27        |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€ 5.408.537,00</b> | <b>€ 3.926.608,96</b> | <b>€ -</b> | <b>€ 9.335.145,96</b> |
| <b>FPV PARTE CORRENTE</b>   |                       |                       |            |                       |
|   | ANNO 2016             | ANNO 2017             | ANNO 2018  |                       |
| RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE                                    | € 3.956.715,73        | € 3.926.608,96        | € -        | € 7.883.324,69        |
| RESIDUI ATTIVI PARTE CORRENTE                                     | € 4.657.392,34        | € 3.986.150,02        | € -        | € 8.643.542,36        |
| <b>VALORE NEGATIVO NO FPV</b>                                     |                       |                       |            | <b>0,00</b>           |
| <b>FPV PARTE CAPITALE</b>   |                       |                       |            |                       |
|   | ANNO 2016             | ANNO 2017             | ANNO 2018  |                       |
| RESIDUI PASSIVI PARTE CAPITALE                                    | € 1.451.821,27        | € -                   |            | € 1.451.821,27        |
| RESIDUI ATTIVI PARTE CAPITALE                                     | € 669.032,93          | € 7.046,00            |            | € 676.078,93          |
| <b>FPV PARTE CAPITALE</b>   |                       |                       |            | <b>€ 775.742,34</b>   |

CONDIDERATO che al fine di reimputare gli impegni e gli accertamenti cancellati, è necessario effettuare le necessarie variazioni sia al bilancio di previsione 2015 che al bilancio di previsione pluriennale 2016-2018, così come elencato e specificato nel prospetto 5 allegato alle presente deliberazione;

CONDIDERATO che si rende necessario approvare le variazioni contenute negli allegati in precedenza evidenziati (Prospetti 1, 2, 3, e 4);

ATTESO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la deliberazione che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RAVVISATA la necessità di procedere con la reimputazione delle spese cancellate nell'esercizio 2015, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate, cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio, è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTA la proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 del Capo Settore Ragioneria

di questo Consorzio;

ATTESO che il Consorzio è privo del Collegio dei Revisori dei Conti, non avendo l'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea provveduto alla relativa nomina;

VISTA la proposta per l'adozione della presente delibera formulata in data 29/06/2016 dal Capo Settore Ragioneria di questo Consorzio, che costituisce parte integrante del presente atto amministrativo;

CHE occorre pertanto autorizzare il Direttore Generale dell'Ente a porre in essere tutti gli atti consequenziali;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

Per tutto quanto sopra

**d e l i b e r a**

- approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del D. lgs. 118/2011, come indicato nei prospetti evidenziati in premessa, che si allegano al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, e precisamente:
  - Prospetto 1 - Elenco dei residui attivi e passivi da mantenere;
  - Prospetto 2 - Elenco degli accertamenti e degli impegni da cancellare e reimputare;
  - Prospetto 3 - Elenco degli impegni da cancellare;
  - Prospetto 4 - Elenco delle variazioni.
- incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi nell'esercizio di esigibilità degli stessi nella parte entrate dell'esercizio 2016, il Fondo pluriennale vincolato, così come specificato in premessa;
- approvare le variazioni da apportare al bilancio di previsione annuale 2015 ed al bilancio di previsione 2016-2018, così come risulta dal prospetto 4, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante;
- reimpegnare nel bilancio di previsione 2016-2018 gli accertamenti e gli impegni reimputati, poiché non esigibili al 31/12/2015 (allegato 2);
- dare atto che le risultanze del predetto accertamento confluiranno nel rendiconto 2015;
- trasmettere il presente atto all'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea per gli adempimenti consequenziali;
- autorizzare il Direttore Generale dell'Ente ad adottare tutti gli atti consequenziali.

---

---oooOooo---

---

Del che si è redatta la presente delibera che, previa lettura e conferma, viene sottoscritta come appresso:

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. PIERALBERTO GUARINO)

*[Signature]*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. ANTONINO DRAGO)

*[Signature]*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Capo Settore Segreteria ed Affari Generali che la presente delibera è stata pubblicata per copia, all'Albo

Pretorio di questo Consorzio dal giorno 30 GIU, 2016 al giorno 6 LUG, 2016 ai sensi dell'art. 18 dello Statuto consorziale.

Agrigento, 7 LUG, 2016



IL CAPO SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

(Dott. GIUSEPPE COLLETTI IPPOLITO)

*[Signature]*

Copia conforme per uso Amministrativo.

Agrigento, \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

(Dott. GIUSEPPE COLLETTI IPPOLITO)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Visto \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Agrigento, \_\_\_\_\_

IL PREFETTO

\_\_\_\_\_

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Prot. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

VISTO: SI RATIFICA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

L' ASSESSORE

\_\_\_\_\_